



## *Ministero della Cultura*

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante: “ Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” di seguito: “codice dei Beni Culturali ;

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante: “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell’art.6 comma 1, il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è *ridenominato “Ministero della cultura”*;

**Visto** l’art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell’interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 /01/2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche arch. Cecilia Carlorosi del D.S.G. n. 715 del 03 luglio 2023 attualmente in fase di verifica presso gli organi di controllo;

**Vista** la nota prot. n. 939 del 28.06.2022 della Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS (acquisita al protocollo d’Ufficio il 20/07/2022 prot. n. 2792) con la quale è stata richiesta la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art.12 del citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. per il bene denominato “Fabbricato con annesso e terreno adiacente in Via Santa Maria n. 63” situato a Belforte del Chienti (MC);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, espresso con nota prot. 8116 del 21/07/2023 dal quale si evince che: “L’edificio di Belforte del Chienti (MC) in via Santa Maria n. 63, è una testimonianza tipologica di casa d’abitazione singola in uso nei primi decenni del novecento nella zona, con architravi ad arco ribassato al piano terra, la cui costruzione risale probabilmente all’epoca fascista, come rilevabile dal disegno geometrico razionale e rigoroso che evoca un certo classicismo,

**DELIBERA** n. 76 del 01.08.2023



## Ministero della Cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

denotato anche dall'utilizzo di elementi decorativi architettonici quali la cornice d'angolo in bugnato, e il cornicione con dentelli che chiude in alto la facciata a terminazione orizzontale. Ulteriori intenzioni decorative si evidenziano nei dettagli del portone d'ingresso in legno col battente a testina e il sopraluce in ferro battuto con le iniziali del proprietario, e nell'originale balconcino esile su mensole in ghisa, realizzato interamente in metallo liscio e lavorato. Per i motivi sopra esposti, si ritiene che il solo fabbricato in via Santa Maria n. 63 a Belforte del Chienti (MC), identificato al C.F. al Foglio n. 6 part. 149 (subb. 1,2), presenti interesse storico artistico e debba essere sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. Non sono ritenute d'interesse la part.IIa C.F. 191 e quella al C.T. part.IIa 258.

**Visto** il medesimo parere di cui sopra dal quale si rileva che: "L'edificio in oggetto, di per sé, non presenta elementi di interesse archeologico; dalla consultazione dei dati di archivio e delle cartografie storiche si evince la sua costruzione in un periodo posteriore al 1835, anno di redazione del catasto gregoriano, ma pone in evidenza la presenza di una viabilità storica su cui l'edificio si affaccia, inoltre esso si trova in una posizione geomorfologicamente adatta all'antropizzazione antica e moderna, nei pressi di un corso d'acqua";

**Visto** il verbale n. 13 della Commissione del giorno 01/08/2023, dal quale risulta che: è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale del bene in oggetto; formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

### Ritenuto che il bene:

Denominazione	Fabbricato con annesso e terreno adiacente in Via Santa Maria n. 63
Comune	Belforte del Chienti
Via	Santa Maria n. 63
Provincia	MC
Distinto al C.F.	Foglio 6, part. 149 (subb. 1,2),
Confinanti	Foglio 6 (C.F.) via Santa Maria, part.IIe 258, 191, 415, 90
Proprietario	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS

presenta interesse storico - artistico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

### DELIBERA

**Art. 1** il bene denominato: "Fabbricato con annesso e terreno adiacente in Via Santa Maria n. 63" situato a Belforte del Chienti (MC) distinto al C.F. Foglio 6, part. 149 (subb. 1,2) come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di interesse storico - artistico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** Non sono ritenute d'interesse al C.F. Foglio 6 la part.IIa 191 e al C.T. Foglio 6 la part.IIa 258.

**Art. 3** La relazione storico - artistica architettonica (all.1), la documentazione fotografica (all.2) la planimetria catastale (all.3), fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a

**DELIBERA n. 76 del 01.08.2023**



## *Ministero della Cultura*

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Segretario Regionale ad interim  
Arch. Cecilia Carlorosi